



Raccolta differenziata dei rifiuti “porta a porta” a DECIMA: nell’ultimo incontro con AMA e Municipio l’impegno comune per non fare passi indietro

Il Comitato di Quartiere ha avuto nei giorni scorsi due incontri con il vicepresidente e assessore all’Ambiente del Municipio XII, Maurizio Cuoci e con due dirigenti dell’AMA sul tema della raccolta differenziata nei due quartieri di Decima e Torino.

È stato fatto il punto sulle principali criticità e con riferimento a Decima è stato evidenziato un peggioramento (seppur limitato) dei risultati della raccolta “porta a porta” in termini di percentuale di rifiuto differenziato.

Le cause di tale situazione sembrano da individuarsi da una parte nello spostamento di alcuni bidoncini condominiali (solo in pochi condomini) dai piani piloti alla strada (diventando così soggetti a conferimenti impropri da parte di estranei), dall’altra nella difficoltà da parte dell’AMA di rispettare con rigidità (come necessario) i turni di raccolta.

Di fronte a questa situazione i rappresentanti dell’AMA hanno fatto presente l’intenzione dell’azienda di modificare la modalità di raccolta porta a porta attualmente in essere per Decima e uniformarla a quella, cosiddetta “duale”, praticata in gran parte di Torino sud: ridurre quindi a due soli (“organico” e “non riciclabile”) gli attuali quattro bidoncini personalizzati e riposizionare nella strada due cassonetti tradizionali per il vetro/metallo/plastica e per la carta. Ciò comporterebbe, nelle intenzioni dell’AMA, una razionalizzazione del servizio, utilizzando le risorse umane “recuperate” per portare a tre volte la settimana – come per l’“umido” – lo svuotamento del bidoncino del “non riciclabile” e dei due cassonetti stradali.

Il CdQ ha fatto presente che il regredire da una modalità più spinta e ormai acquisita ad altra meno qualificata (che nel caso del Torino, si è resa necessaria per un contesto urbanistico diverso), darebbe luogo a nuovi problemi più che a soluzioni più avanzate e gradite. A maggior ragione se, come anche confermato da questionari recentemente somministrati sul tema, la tipologia del servizio riceve un sostanziale gradimento.

Accogliendo in parte le nostre osservazioni, sia l’Assessore che l’AMA hanno pertanto deciso di sospendere fino al 16 marzo la decisione, verificando se entro tale data sarà migliorata la qualità della differenziata e se tutti i bidoncini condominiali saranno stati stabilmente riportati accanto ai rispettivi portoni.

Siamo convinti che **la modalità di raccolta “porta a porta” (con i 4 bidoncini condominiali) appare ad oggi come la migliore soluzione praticabile sotto il duplice profilo economico e ambientale e largamente acquisita e gradita dai residenti**, al punto che Decima veniva considerato un quartiere modello.

Con un piccolo sforzo, nel nostro stesso interesse, possiamo far sì che lo ritorni ad essere.

All’AMA continueremo a chiedere che anche da parte sua il servizio venga svolto con maggiore efficienza, pulizia, puntualità e con una maggiore frequenza di passaggi così come prospettatoci.

Roma, 7 marzo 2011

II COMITATO DI QUARTIERE TORRINO DECIMA